



LA SENTENZA

Morte per amianto, risarcimento dalla Difesa

di ANTONELLA MOSCA

Morte sul lavoro per amianto ad Anzio: una sentenza della sezione lavoro del Tribunale di Velletri condanna il ministero della Difesa a un risarcimento di 716.000 euro per la morte di Marilena Morano, dipendente dell'ospedale militare di Anzio, che si era ammalata nel 2004 di mesotelioma pleurico ed è deceduta nel 2009, a 50 anni lasciando la madre e la sorella gemella. La sentenza ha stabilito che la malattia è derivata dall'esposizione all'amianto di cui le perizie hanno rilevato la presenza nell'Ospedale militare. Per l'Osservatorio nazionale sull'amianto «è una sentenza storica. La signora aveva aderito all'Osservatorio lasciando un testamento morale per ottenere la bonifi-

ca dei siti contaminati». L'ospedale è ora casa di riposo per militari o dipendenti del ministero stesso, i padiglioni nel parco al centro di Anzio avevano pareti isolate con amianto e tetti in eternit. Strutture che per decenni hanno rilasciato le micidiali fibre che possono causare gravissime malattie polmonari. Sotto accusa nel ricorso presentato dagli avvocati Ezio Bonanni e Ciro Palumbo, legali di M. M., «l'uso massiccio e indiscriminato di amianto, spruzzato anche come intonaco, la pessima manutenzione, l'assenza di valutazione dei rischi».

*Il ministero pagherà
716mila euro
la vittima lavorava
all'ospedale militare*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

